



Per MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2016 mercoledì della seconda settimana di avvento

VANGELO: Mt. 11,28-30

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Gesù condivide ogni nostra esperienza.
Quando ci sembra che la nostra vita sia poca cosa,
quando siamo scoraggiati, quando ci sentiamo soli,
quando ci sentiamo falliti, quando ci sentiamo incompresi
c'è la sua parola che ci può fare coraggio e sostenere:
non siete soli perché io condivido le vostre situazioni.
Questa parola ci consola e ci dà forza.
E il cammino si fa più sicuro e spedito,
perché anche la fatica e il sudore acquistano
il sapore dell'amore che accompagna,
un amore che mette le ali al cuore, come dice Isaia:
... quanti sperano nel Signore riacquistano forza,
mettono ali come aquile,
corrono senza affannarsi,
camminano senza stancarsi (Is.40,21).
Fidiamoci di Gesù e affidiamoci a Lui.

*Signore, mio Dio, tu mi conosci: io sono un uomo stanco.
Sono nato così, troppo gracile per sostenere da solo
tutto il peso della mia esistenza.
Dammi la tua mano, Signore;
non la tua immensa potenza che regge l'universo:
tremerei di sgomento.
Dammi la tua mano, fratello mio e mio compagno di viaggio:
la tua stretta mi comunichi la forza dell'amore,
perché io possa correre cantando.
Amen.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro